



7.1 Invio di un protocollo in partenza tramite PEC

Un documento in partenza registrato può essere inviato telematicamente tramite posta elettronica certificata se si verificano le seguenti condizioni:

- deve essere stata configurata nell'archivio ACL la casella di posta elettronica certificata

SALVA

PULISCI

PEC - INSERIMENTO

INTEROPERABILITÀ 1

CODICE AMM.

CODICE AOO

DB

D.MODEL

OPERATORE

UFFICIO OPERATORE

ADDON DI ARCHIVIAZIONE

☐ Protocolla se fattura

☐ Salvataggio allegati su documenti differenti

RESPONSABILE

PERSONA

UFFICIO

MATRICOLA

COD. UFF.

MAILBOX_IN

EMAIL

LOGIN

PROTOCOLLO

HOST

PWD

PORTA

MAILBOX_OUT

EMAIL

LOGIN

PROTOCOLLO

HOST

PWD

PORTA

NOTIFICHE

HTTPhost

URI

RPA

☐

- il destinatario o i destinatari del documento in partenza devono avere valorizzato nel rispettivo record in ACL il campo **Email certificata**.



SALVA

PULISCI



PEC - INSERIMENTO

INFORMAZIONI DI BASE

* NOME

* CODICE AMM.

ADMN

* CODICE AOO

ADM



ARCHIVIAZIONE 1



NOME

D.MODEL



OPERATORE

UFFICIO
OPERATORE

RESPONSABILE

PERSONA

MATRICOLA

UFFICIO

COD. UFF.

RUOLO

COD RUOLO

DA COPIA

DA MITTENTE

DA DESTINATARIO

CONOSCENZA

MAILBOX

EMAIL

LOGIN

PWD

PROTOCOLLO

HOST

PORTA



Al momento della registrazione del documento in partenza, il sistema effettua un controllo sul destinatario (o sui destinatari) del documento per verificare la presenza di un indirizzo di posta elettronica certificata. Nel caso in cui l'esito della ricerca sia positivo, viene visualizzato a fianco di ogni destinatario un pulsante per effettuare l'invio telematico tramite PEC (in alternativa esiste la possibilità di invio massivo a tutti i destinatari):

AZIONI SUL DOC. ▾

NUOVO ▾

LINK ▾

ASSEGNAZIONI ▾

ARCHIVIO ▾

WORKFLOW ▾

FIRMA REMOTA

STAMPA ▾



COMUNE DI ASOLO , ... - Prot n. 75 del 04/03/2015

INVIO ASSEGNO DI 15000,00 € + IVA E ALTRO ASSEGNO DI 13000,00 €

STATI DEL DOCUMENTO



Segnatura applicata il 04/03/2015 alle 08:59:00 da Grillini Federico (Servizio Tecnico Bologna)



DATI DEL DOCUMENTO

PROTOCOLLO N. 75 del 04/03/2015 (2015-3DINBOL-0000075)

DESTINATARIO



Comune di Asolo, Piazza G. D'Annunzio, 1 - 31011 Asolo (TV) - Italia [provaPEC@pec.3di.it] - c.f. 83001570262

DESTINATARIO



Ente per l'indipendenza dei sistemisti, Via Roma - () - [assistenza01a@pec.3di.it]

Invio Telematico (Segnatura.xml) (04/03/2015 - 08:59:12)



Invio telematico a tutti i destinatari

OGGETTO INVIO ASSEGNO DI 15000,00 € + IVA E ALTRO ASSEGNO DI 13000,00 €

MEZZO TRASMISSIONE Posta Ordinaria

ALLEGATI 0 - nessun allegato;



ARCHIVIO

CLASSIF. I/1 - Amministratore Delegato

CONTENUTO IN... 4.05 - Gestione documenti



Pulsante per l'Invio telematico

Prima di effettuare realmente l'invio il sistema chiede la conferma dell'operazione al termine della quale il sistema comunica che l'invio telematico è stato effettuato con successo.

Sotto ad ogni istanza di destinatario viene inserito il relativo file **segnatura.xml** generato dal sistema al momento dell'invio.



AZIONI SUL DOC. ▾

NUOVO ▾

LINK ▾

ASSEGNAZIONI ▾

ARCHIVIO ▾

WORKFLOW ▾

FIRMA REMOTA

STAMPA ▾



COMUNE DI ASOLO , ... - Prot n. 75 del 04/03/2015

INVIO ASSEGNO DI 15000,00 € + IVA E ALTRO ASSEGNO DI 13000,00 €

STATI DEL DOCUMENTO



Segnatura applicata il 04/03/2015 alle 08:59:00 da Grillini Federico (Servizio Tecnico Bologna)



DATI DEL DOCUMENTO

PROTOCOLLO N. 75 del 04/03/2015 (2015-3DINBOL-0000075)

DESTINATARIO [Comune di Asolo, Piazza G. D'Annunzio, 1 - 31011 Asolo \(TV\) - Italia \[provaPEC@pec.3di.it\] - c.f. 83001570262](#)
[Invio Telematico \(Segnatura.xml\)](#) (04/03/2015 - 08:59:12)DESTINATARIO [Ente per l'indipendenza dei sistemisti, Via Roma - \(\) - \[assistenza01a@pec.3di.it\]](#)
[Invio Telematico \(Segnatura.xml\)](#) (04/03/2015 - 08:59:12) [Invio telematico a tutti i destinatari](#)

OGGETTO INVIO ASSEGNO DI 15000,00 € + IVA E ALTRO ASSEGNO DI 13000,00 €

MEZZO TRASMISSIONE Posta Ordinaria

ALLEGATI 0 - nessun allegato;



Cliccando su Invio Telematico (Segnatura.xml) è possibile visualizzare il contenuto del file direttamente sul browser (di seguito un esempio di file *segnatura.xml*):

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 13/02/2014 alle ore 11:52:45 (+0100) il messaggio con Oggetto
"Prova documentazione in repertorio" è stato inviato dal mittente "assistenza@pec.3di.it"
e indirizzato a:
assistenza@pec.3di.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del
messaggio originale).
L'allegato datacert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20140213115245.19216.09.1.48@pec.aruba.it

<Segnatura>

<Intestazione>

<Identificatore>

<CodiceAmministrazione>ENTE</CodiceAmministrazione>

<CodiceA00>UN0</CodiceA00>

<NumeroRegistrazione>0000071</NumeroRegistrazione>

<DataRegistrazione>2012-04-05</DataRegistrazione>

</Identificatore>

<Origine>

<IndirizzoTelematico>assistenza@pec.3di.it</IndirizzoTelematico>

<Mittente>

<Amministrazione>

<Denominazione>ENTE UN0</Denominazione>

<UnitaOrganizzativa>

<Denominazione>ENTE UN0</Denominazione>

<UnitaOrganizzativa>

<Denominazione>Ufficio Delibere</Denominazione>

<Persona>

<Nome>Delibere</Nome>

<Cognome>Docway</Cognome>

</Persona>

<IndirizzoPostale>

<Denominazione/>

</IndirizzoPostale>

<IndirizzoTelematico>nikola81@hotmail.it</IndirizzoTelematico>

<Telefono/>

<Fax/>

</UnitaOrganizzativa>

</UnitaOrganizzativa>

</Amministrazione>

<A00>

<Denominazione>Pec Prova</Denominazione>

</A00>

</Mittente>

</Origine>

<Destinazione confermaRicezione="si">



```
<IndirizzoTelematico>assistenza@pec.3di.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
  <Denominazione>Comune di Bologna</Denominazione>
  <Persona>
    <Denominazione/>
  </Persona>
  <IndirizzoTelematico>assistenza@pec.3di.it</IndirizzoTelematico>
  <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>Via Indipendenza, 1 - 40125 Bologna (BO) - Italia</Denominazione>
  </IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>Documento inviato telematicamente</Oggetto>
<Classifica>
  <Denominazione>01/01 - Normativa</Denominazione>
  <Livello>01</Livello>
  <Livello>01</Livello>
</Classifica>
<Note/>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="844.pdf">
    <TitoloDocumento>Documento principale</TitoloDocumento>
    <Classifica>
      <Denominazione>01/01 - Normativa</Denominazione>
      <Livello>01</Livello>
      <Livello>01</Livello>
    </Classifica>
    <Note/>
  </Documento>
  <Note>#|#ALLEGATI:0 - nessun allegato#|#</Note>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

In seguito all'invio nel documento vengono visualizzati anche i successivi messaggi di **accettazione** e di **consegna** della mail certificata, inserendosi in coda al file *segnatura.xml*.

Da posta-certificata@pec.aruba.it

Rispondi

Rispondi a tutti

Inoltra

Oggetto **ACCETTAZIONE: 2013-3DINBOL-0000097(0) Documento per invio telematico in Sardegna**

A assistenza@pec.3di.it

09/07/2013 16:39

Altre azioni

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a mailcertificata@pec.3di.it ("posta certificata") --

Il giorno 09/07/2013 alle ore 16:39:56 (+0200) il messaggio con Oggetto "2013-3DINBOL-0000097(0) Documento per invio telematico in Sardegna" inviato da ["assistenza@pec.3di.it"](mailto:assistenza@pec.3di.it) ed indirizzato a: mailcertificata@pec.3di.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema di Posta Certificata.
Identificativo del messaggio: ope271.20130709163956.26852.06.1.18@pec.aruba.it
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Se il sistema di protocollo informatico del destinatario del documento garantisce l'interoperabilità, al momento della registrazione di protocollo della mail inviata viene restituito un messaggio contenente la ricevuta di conferma di avvenuta protocollazione **Ricezione Conferma Protocollazione** che si aggiunge agli altri file generati dalla trasmissione certificata:

7.2 Ricezione bozza di protocollo in arrivo da casella di PEC

Le mail che pervengono ad una casella di posta elettronica certificata possono essere acquisite da Docway configurandone opportunamente i parametri nella relativa sezione in ACL **Inserimento di una casella di PEC**

La ricezione delle mail può avvenire sia in presenza di *interoperabilità* tra sistemi di protocollo (riguarda soprattutto la trasmissione di documenti tra le pubbliche amministrazioni) sia in assenza di *interoperabilità*; il comportamento del sistema è sensibilmente differente a seconda del caso che si verifica.



7.2.1 Ricezione PEC in presenza di interoperabilità

La posta elettronica certificata ricevuta in presenza di interoperabilità viene prelevata dal **Mail Storage Agent (MSA)** e riportata in Docway in formato "bozza" in base ai parametri configurati nella rispettiva sezione in ACL.

I dati per valorizzare gli elementi della bozza vengono prelevati dal file *segnatura.xml* generato dal sistema di protocollo del mittente e pervenuto insieme alla mail certificata.

Il file *segnatura.xml* viene inserito subito sotto l'indicazione del mittente, così come tutti i successivi messaggi generati dalla trasmissione certificata.

Dal file *segnatura.xml* vengono prelevati i dati relativi alla denominazione del mittente, alla data e numero di protocollo del mittente, all'oggetto del documento; i dati sulla responsabilità vengono recuperati dalla configurazione della casella di PEC effettuata in ACL; eventuali file allegati alla mail vengono inseriti nella sezione Documenti informatici.

A questo punto il responsabile della bozza ha la possibilità di valutare il contenuto della mail certificata e decidere tra le seguenti opzioni:

- procedere alla registrazione di protocollo della mail: l'operatore può utilizzare la funzione **Protocollo** dal pulsante di **Trasforma** in fase di visualizzazione della bozza; se il pulsante non è visibile significa che nel documento in bozza mancano alcuni elementi obbligatori per la registrazione indicati qui: [Elementi della registrazione](#). L'operatore deve entrare in fase di modifica per inserire i dati mancanti per poi procedere alla protocollazione.
- mantenere la mail all'interno del sistema documentale registrandola come un documento non protocollato:

per effettuare tale operazione è presente l'opzione **Non protocollato** dal pulsante generale **Trasforma**

- eliminare la bozza: l'operatore ha a disposizione il pulsante **Cancella**.

Se si procede alla registrazione di protocollo, il sistema genera un documento xml per la notifica della conferma dell'avvenuta protocollazione della mail certificata (*conferma.xml*) e la invia automaticamente al mittente.

Il messaggio viene inserito nella parte sottostante la denominazione del mittente.

I documenti ricevuti/inviati in presenza di interoperabilità sono ricercabili mediante il filtro in maschera di ricerca protocolli:

DOCUMENTI - RICERCA

RICERCA LIBERA

RICERCA FULL TEXT

☒ Ricerca globale
☐ Solo sui record della registrazione
☐ Solo sui file associati alla registrazione

☒ Arrivo ☐ Partenza ☐ Tra uffici ☐ Non protocollati ☐ Repertori

PROTOCOLLO IN ARRIVO

MITTENTE

CODICE FISCALE

FIRMATARIO

N. PROTOCOLLO MITTENTE

PARTITA IVA

RUOLO

DATA DOC.

☒ Documenti ricevuti tramite interoperabilità ☐ Documenti ricevuti tramite PEC

DOCUMENTI - RICERCA

RICERCA LIBERA

RICERCA FULL TEXT

☒ Ricerca globale
☐ Solo sui record della registrazione
☐ Solo sui file associati alla registrazione

☒ Arrivo ☒ Partenza ☐ Tra uffici ☐ Non protocollati ☐ Repertori

PROTOCOLLO

MITT./DEST. ESTERNI

CODICE FISCALE

REFERENTE

PARTITA IVA

RUOLO

☒ Documenti inviati/ricevuti tramite interoperabilità

7.2.2 Ricezione PEC in assenza di interoperabilità

La posta elettronica certificata ricevuta in assenza di interoperabilità viene prelevata dal **Mail Storage Agent (MSA)** e riportata in Docway in formato "bozza" in base ai parametri configurati nella rispettiva sezione in ACL.

Non essendo presente il file *segnatura.xml* (generato solo in regime di interoperabilità), i dati per valorizzare gli elementi della bozza vengono recuperati dalla mail pervenute rispettando il *document model* che è stato associato alla casella di PEC.



Il *Document model* è un particolare tipo di documento che stabilisce quali sono i parametri con cui vengono acquisiti dal messaggio di posta elettronica i dati per generare il documenti nell'archivio Docway.

Di seguito un esempio:

Uno dei parametri di maggior interesse è l'attributo **eml** contenuto nell'elemento *documentModel*; tale attributo può assumere 2 valori, true | false:

- se **eml="true"**, il messaggio di posta elettronica viene mantenuto nella sua forma originaria e imbustato in un file in formato eml leggibile da tutti i client di posta:
- se **eml="false"**, il messaggio di posta viene scomposto nelle sue parti principali che vengono riportate singolarmente nella sezione Documenti informatici della bozza in arrivo.

A questo punto il responsabile della bozza ha la possibilità di valutare il contenuto della mail certificata e decidere tra le seguenti opzioni:

1. procedere alla registrazione di protocollo della mail: l'operatore può utilizzare il pulsante **Protocollo** in fase di visualizzazione della bozza; se il pulsante non è visibile significa che nel documento in bozza mancano alcuni elementi obbligatori per la registrazione indicati qui: [Elementi della registrazione](#) e pertanto l'operatore deve prima entrare in fase di modifica per inserire i dati mancanti e poi procedere alla protocollazione;
2. mantenere la mail all'interno del sistema documentale registrandola come un documento non protocollato: per effettuare tale operazione è presente l'opzione **Non protocollato** dal pulsante generale **Trasforma**;
3. eliminare la bozza mediante il pulsante **Cancella**